

PROVINCIA DI BIELLA

Economia 2023: per le macchine tessili un vero e proprio boom

ECONOMIA

Il 2023 è stato un anno nel complesso positivo per i distretti industriali del Piemonte, con esportazioni che hanno sfiorato i 13 miliardi di euro, in crescita del 4,3% a prezzi correnti rispetto all'anno precedente per un controvalore di 533 milioni di euro in più: lo rivelava il Monitor dei Distretti del Piemonte, curato dal Research Department di Intesa Sanpaolo. E per quanto riguarda il Biellese il 2023 è stato un vero e proprio boom con la produzione di macchine tessile che ha segnato un +21%.

Dopo un primo trimestre di crescita a doppia cifra (+11,8%), un secondo trimestre di crescita più contenuta (+3,5%), un terzo trimestre protagonista della prima contrazione dopo 10 trimestri consecutivi di crescita (-0,5%), l'export dei distretti piemontesi ha ripreso a crescere proprio nell'ultimo trimestre dell'anno (+3,3%).

I distretti piemontesi sono riusciti a

performare più della media dei distretti italiani, che nel 2023 sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,1%), grazie alla propria specializzazione produttiva e a una forte capacità competitiva, che ha consentito di mitigare gli effetti del raffreddamento del commercio mondiale.

L'export

I dati di export del 2023 evidenziano un andamento positivo dei distretti piemontesi per tutti i settori di specializzazione: quelli del sistema moda hanno conseguito la crescita più intensa (+7,6%), seguiti dai distretti della meccanica (+4,5%) e dell'agro-alimentare (+2,1%).

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro positivo per nove distretti su 12. Fanno eccezione il piccolo distretto dei Casalinghi di Omegna, la Rubinetteria, il Vallone di Cusio-Valsesia e i Vini di Langhe, Roero e Monferrato. Si sono distinti positivamente per una crescita superiore al 20% il Riso di Vercelli (+26,1%), le Macchine tes-

sili di Biella (+21,8%) e le Macchine utensili e robot industriali di Torino (+20,1%).

Risulta ottimo l'andamento delle esportazioni distrettuali piemontesi verso i nuovi mercati (+8,3%), trainati da Cina, Messico, Hong Kong, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita e India. Anche l'andamento dell'export nei mercati maturi è positivo, seppure con crescita meno intensa (+2,4%), con Irlanda, Regno Unito e Francia in testa. Considerando i principali sbocchi commerciali delle esportazioni distrettuali piemontesi, le contrazioni dell'export più intense (superiori a 15 milioni di euro) han-

no riguardato la Russia, gli Stati Uniti e l'Austria.

Il commento

Andrea Perusin, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, commenta: «L'andamento dell'export nel 2023 conferma la grande capacità competitiva dei distretti piemontesi, un



risultato tutt'altro che scontato visto il contesto di incertezza. Due di questi, secondo il Rapporto annuale dei distretti industriali del Research Department Intesa Sanpaolo, sono addirittura tra i più performanti in Italia per crescita, redditività e patrimonializzazione: l'Orafo di Valenza, al primo posto della classifica, e il Tessile di Biella al 16, entrambi espressione del miglior saper fare del nostro territorio abbinato alla produzione di alta gamma. Per le nostre imprese è cruciale avere una visione strategica e continuare a investire, con attenzione a sviluppo digitale, green, innovazione e capitale umano. Intesa Sanpaolo è pronta ad accompagnarle con il programma "Il tuo futuro è la nostra impresa": 120 miliardi di euro di erogazioni fino al 2026 e interventi articolati in particolare su Transizione 5.0 ed energia, sviluppo internazionale, digitale e cybersecurity, in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR, per i quali abbiamo stanziato nel complesso oltre 410 miliardi di euro».